

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 7552
Allegati:

Roma, 15 Settembre 2014

OGGETTO: Report della riunione del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 10 settembre (ore 10.30), svoltasi presso la sede della Regione Lombardia, Via Del Gesù 57, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico, Dott. Antonello Turturiello, della Regione Lombardia, secondo l' o.d.g.:

1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 settembre 2014.

Nessun punto di competenza della Commissione Affari Finanziari.

2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato – Regioni dell' 11 settembre 2014.

Nessun punto di competenza della Commissione Affari Finanziari.

3. Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata dell'11 settembre 2014.

Punto 4) Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 29 e 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Coordinatore ha ricordato che la Conferenza Unificata, nella seduta del 5 agosto 2014, ha rinviato il punto su richiesta delle Regioni al fine di valutare il nuovo schema di decreto trasmesso nella stessa giornata. Poiché sono state accolte dal Governo le osservazioni e proposte emendative presentate dalle Regioni, il Coordinatore ha proposto l'espressione del parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative formulate dalla Provincia autonoma di Trento.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

Punto 7) Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla nomina dell'incarico di Direttore dell'Agenzia del Demanio all'Ing. Roberto Reggi, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha preso atto della proposta di nomina dell'Ing. Roberto Reggi nell'incarico di Direttore dell'Agenzia del Demanio.

4. Riforma patto di stabilità volta al superamento del vincolo di spesa in coerenza con il principio del pareggio di bilancio (legge 243/2012 e art. 81 Costituzione).

Il Coordinatore ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha convocato un'ulteriore riunione sulla riforma del Patto di Stabilità Interno (PSI) sollecitando i dati regionali richiesti ai fini di una simulazione del pareggio di bilancio ed anche di una relazione tecnica.

In merito non sono ancora pervenuti al Coordinatore i dati delle Regioni Campania e Sicilia (bilanci 2013). Il Coordinatore ha riferito degli esiti della riunione svoltasi il 4 agosto scorso presso il MEF, evidenziando che le Regioni, pur condividendo il percorso intrapreso, non condividono alcuni aspetti come l'equilibrio di cassa, che riguarda i Comuni, e che per le Regioni attiene al bilancio vincolato. Secondo il Coordinatore, applicare il principio del pareggio di bilancio ai Comuni dovrebbe consentire una manovra espansiva, poiché sono in avanzo.

I rappresentanti del MEF hanno concordato sulle criticità sollevate dalle Regioni ma non nelle soluzioni, cioè ampliare le altre poste nella base del calcolo perché in contrasto con la legge costituzionale mentre secondo il Coordinatore ciò non altererebbe l'equilibrio di finanza pubblica.

Restano, pertanto, aperti due problemi: per le Regioni l'avanzo vincolato e per i Comuni l'equilibrio della giacenza di cassa.

La rappresentante della Provincia autonoma di Bolzano ha espresso la propria posizione contraria al nuovo criterio in quanto nel bilancio della Provincia c'è un avanzo presunto che se non venisse considerato comporterebbe un saldo negativo.

Il rappresentante della Regione Valle d'Aosta ha evidenziato le criticità in relazione ai principi di entrate delle Regioni a statuto speciale (RSS) che non hanno un trasferimento delle risorse dallo Stato, a differenza delle Regioni a statuto ordinario (RSO), ma delle compartecipazioni.

Il rappresentante della Regione Emilia Romagna ha sottolineato che per le Regioni il limite di 19 miliardi del tetto di spesa non è più sostenibile e che, pertanto, occorre valutare con grande attenzione la riforma del PSI. Tuttavia, permane il problema dell'avanzo vincolato che risiede nei meccanismi contabili. In merito, ha evidenziato che occorre far comprendere al MEF che l'avanzo vincolato delle Regioni non è l'avanzo libero dei Comuni che produce maggiore spesa bensì entrate precedenti che le Regioni devono impegnare e pagare l'anno successivo.

Il rappresentante della Regione Campania si è soffermato su tre aspetti che necessitano un dovuto approfondimento: fondi strutturali, perequazione e pignoramenti.

Il rappresentante della Regione Lazio ha evidenziato che il problema resta il pareggio di bilancio visto che nel gennaio 2016 si dovrà fare il bilancio regionale. Poiché ci sono dei margini interpretativi nella norma costituzionale prima della sua entrata in vigore, ha proposto un anno di sperimentazione.

La rappresentante della Provincia autonoma di Trento ha evidenziato che il superamento del vincolo di spesa solleva dei problemi con quanto previsto dai decreti legislativi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Il rappresentante della Regione Calabria ha ricordato che nell'avanzo ci sono anche gli investimenti.

A conclusione dei lavori, il Coordinatore ha richiamato la necessità di avere i dati delle Regioni che ancora non li hanno trasmessi, ai fini di una simulazione del pareggio di bilancio da parte del MEF, e che le criticità sollevate nel corso della riunione sarebbero state esposte nella riunione con i rappresentanti del MEF convocata per il giorno 11 settembre 2014.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

4. Bis. ricognizione dei pagamenti dei residui passivi correnti verso enti locali;

4 Ter. ricognizione avanzo vincolato rendiconto 2013 e giacenza finale di cassa

2013.

Il Coordinatore ha evidenziato che la ricognizione dei pagamenti dei residui passivi correnti verso enti locali e dell'avanzo vincolato da rendiconto 2013 e della giacenza finale di cassa 2013 sono necessari al fine di coordinare le risposte regionali al quesito posto dalla RGS sull'ammontare dei residui passivi verso gli EE.LL. e ai fini della discussione relativa al punto del superamento del patto di stabilità in coerenza con il principio del pareggio di bilancio.

Il Coordinatore ha, pertanto, sollecitato la compilazione delle tabelle recanti il suddetto monitoraggio.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha preso atto della suddetta richiesta.

5. Attuazione dell'articolo 45, comma 10, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 relativo alla ristrutturazione del debito delle Regioni.

Il Coordinatore ha avanzato alcune proposte fra le quali la redazione di uno schema di delibera standard per le Regioni per l'incarico da assegnare alle banche. Il rappresentante della Regione Lazio, Dott. Marafini, ha avanzato la proposta di veicolare alle Regioni individuate nel decreto – legge di cui sopra il proprio schema di delibera ai fini di una condivisione del medesimo.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

6. Aggiornamento e decisioni in merito ai risultati del monitoraggio dati su:

- Risorse per investimenti sul trasporto pubblico locale già presenti nei bilanci regionali in attuazione dell'Intesa sull'art.46, comma 6 e 7 del DL 66/2014.

- Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" - ricognizione dati finanziari in collaborazione con il Coordinamento Affari Istituzionali e Generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

- Riclassificazione dei bilanci secondo l'art. 19-bis legge 166/2009 - anno 2013.

Il Coordinamento ha preso atto della richiesta di sollecito dei dati per le Regioni che ancora non hanno provveduto a trasmetterli al Coordinatore. In merito è stato evidenziato la mancanza dei dati della Regione Siciliana con riguardo alla legge 56/2014 ed ai bilanci 2013.

7. Designazioni: comitato di indirizzo dell'Agenzia per l'Italia digitale (2 rappresentanti Conferenza Unificata).

Il Coordinatore ha ricordato che il rappresentante regionale uscente è il Dott. Roberto Moriondo della Regione Piemonte e che sono pervenute alla Segreteria della Conferenza le seguenti candidature:

- Dott. Luca Moratto - Regione FRIULI VENEZIA GIULIA
- Ing. Laura Castellani - Regione TOSCANA
- Dott. Iacopo Avegno - Regione LIGURIA
- Dott. Roberto Moriondo - Regione PIEMONTE

Il Coordinatore ha rimesso le definitive determinazioni alla valutazione degli Assessori della Commissione Affari Finanziari, convocata in pari data alle ore 17.30.

8. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore ha illustrato la richiesta di patrocinio dell'ordine dei dottori commercialisti ad un convegno organizzato a Pisa il 4 novembre prossimo.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 15 Settembre 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo